

RELAZIONE SUL TIROCINIO SVOLTO

Il tirocinio (15 ore) ha riguardato due classi prime, due classi terze ed una classe seconda di scuola secondaria di primo grado; esso è stato ripartito in: tirocinio di tipo attivo (10 ore) e tirocinio di tipo osservativo (5 ore).

In entrambe le attività proposte sono state giochi matematici e problemi solving da svolgere in gruppo.

Nel tirocinio attivo, per la parte riguardante giochi matematici, dopo aver formato due gruppi in ogni classe, ho assegnato alcuni ruoli e spiegato un semplice regolamento di gara. Ho inoltre fissato un tempo di consegna.

I quesiti proposti sono stati tratti da varie edizioni dei giochi matematici e hanno riguardato il numero e la logica. Il grado di difficoltà è stato fatto variare a seconda della classe coinvolta.

In generale, l'atteggiamento degli alunni è stato positivo e partecipato; in particolare si sono mostrati coinvolti quei ragazzi solitamente in difficoltà nelle consegne più "tradizionali".

I ruoli sono stati abbastanza rispettati da tutti, ma gli elementi più fragili nei tempi di concentrazione hanno lasciato il loro lavoro ad altri nell'ultima parte della gara.

Il termine di consegna è stato rispettato. Anche l'attività di problem solving è stata realizzata in gruppo, senza però assegnare ruoli.

Sia nei giochi matematici (specie in quesiti di logica), quanto nei problemi di solving, sono emerse alcune difficoltà nelle analisi e comprensioni del

testo. Ciò ha indotto qualche alunno a richiedere il mio intervento, non nella fase di esecuzione, ma per la conferma del risultato ottenuto.

Al termine di ogni attività, sono sempre state spiegate e ragionate con gli alunni le soluzioni.

Durante il tirocinio di tipo osservativo, ho assistito allo svolgimento di compiti analoghi a quelli da me proposti. L'insegnante ha spiegato con chiarezza regole e ruoli nei giochi matematici, fissando un termine di consegna a cui ho richiamato i ragazzi senza però mettere loro fretta durante l'esecuzione. E' intervenuta nei gruppi solo se chiamata limitandosi a chiarimenti sui testi dei quesiti. I ruoli non sono sempre stati rispettati dagli alunni che hanno rivelato le maggiori difficoltà nella comprensione del testo sia nei quesiti di logica sia nel problema solving. Al termine dell'attività si è aperta una discussione sulle soluzioni dei compiti.

Massa 13.02.2007

La tirocinante

Ilaria Olivato